



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BARI

TABELLA DELLE MISURE DI PREVENZIONE ALLEGATO N. 2 AL PTPC 2017 – 2019

Area di rischio	Rischio individuato	livello di rischio (ponderazione)	Misure di prevenzione	
AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE				
A	1 Concorso per l'assunzione di personale	Alterazione dei risultati della procedura concorsuale	1,88	Introduzione di requisiti il più possibile generici e oggettivi, compatibilmente con la professionalità richiesta
				Presenza del Responsabile del Procedimento
				Controllo dello svolgimento da parte della commissione
				Tutela amministrativa e giurisdizionale del partecipante escluso
	2 Progressioni di carriera del personale	Alterazione dei risultati allo scopo di agevolare dipendenti particolari	1,50	Massima aderenza alla normativa e controllo incrociato delle varie fasi procedurali
				Tutela amministrativa e giurisdizionale del partecipante escluso
			Procedura scritta (bando di concorso)	

Area di rischio		Rischio individuato	livello di rischio (ponderazione)	Misure di prevenzione	
PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE					
B	1	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Mancanza di livello qualitativo coerente con l'esigenza manifestata	4,08	Adozione Regolamento interno
		Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento			Regolamento di contabilità dell'Ordine
		Requisiti di qualificazione			Applicazione delle norme del Codice dei contratti
		Requisiti di aggiudicazione			Controllo del Consigliere Tesoriere e del Direttore di contabilità in merito ai termini dell'accordo, esecuzione dei servizi, coerenza dei costi con i parametri di mercato, modalità di pagamento
		Valutazione delle offerte			Verifica sulla composizione delle commissioni giudicatrici (assenza di incompatibilità)
		Verifica dell'eventuali anomalie delle offerte			
	2	Affidamenti diretti	Mancanza di livello qualitativo coerente con l'esigenza manifestata	4,96	Istituzione di un unico albo fornitori distinto per tipologie di forniture, lavori e servizi gestito dal Consiglio
					Individuazione requisiti generici al fine di poter fruire più agevolmente e frequentemente alle Centrali di committenza
					Controllo del Consigliere Segretario e del Direttore di Contabilità in merito ai termini dell'accordo, esecuzione dei servizi, coerenza dei costi con i parametri di mercato, modalità di pagamento
					Valutazione comparativa delle proposte economiche richieste e ricevute

Area di rischio		Rischio individuato	livello di rischio (ponderazione)	Misure di prevenzione
AREA AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI				
C	Identificazione del soggetto richiedente	Motivazione generica circa la necessità del consulente o collaboratore esterno	6,13	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ordine degli avvisi di selezione per l'affidamento dell'incarico / consulenza e dell'elenco degli incarichi / consulenze conferiti
	Definizione dell'oggetto dell'affidamento			Formalizzazione, ove possibile di criteri di rotazione nell'assegnazione delle consulenze e degli incarichi professionali nonché individuazione di criteri oggettivi di valutazione da considerare
	Individuazione dei requisiti per l'affidamento	Requisiti generici ed insufficienza di criteri oggettivi per verificare che il consulente o collaboratore sia realmente in possesso delle competenze necessarie		Controllo del Consigliere Segretario e del Direttore di Contabilità in merito ai termini dell'accordo, esecuzione dei servizi, coerenza dei costi con i parametri di mercato, modalità di pagamento
	Valutazione dei requisiti per l'affidamento			
	Conferimento dell'incarico			
AREA PROVVEDIMENTI				
D	1	Provedimenti amministrativi	5,33	Inappropriata valutazione sulla richiesta di iscrizione
				Omessa/ritardata cancellazione in presenza di motivi necessari
				Inappropriata valutazione della richiesta
	2	Richiesta di esonero dall'obbligo di formazione	Valutazione discrezionale	5,25
3	Affidamento incarichi interni	Inappropriata valutazione della competenza del soggetto delegato	8,25	Verifica dei requisiti dichiarati Verifica sulla composizione delle commissioni giudicatrici (assenza di incompatibilità)

Area di rischio	Rischio individuato	livello di rischio (ponderazione)	Misure di prevenzione
AREA ATTIVITA' SPECIFICHE DELL'ORDINE			
1	Partnership con soggetti esterni quali enti di formazione	Inappropriata valutazione del soggetto esterno	4,88
			Disamina di cv dei potenziali soggetti delegati per verificare la competenza e professionalità in relazione all'area tematica
			Adozione di regolamentazione specifica
			Attività di controllo dell'Ordine in merito alle modalità di erogazione delle attività formative e sulla persistenza dei requisiti
			Controlli a campione sull'attribuzione dei crediti ai professionisti, successivi allo svolgimento di un evento formativo, con verifiche periodiche sulla posizione complessiva relativa ai crediti formativi degli iscritti
2	Erogazione in proprio di attività di formazione a titolo gratuito	Mancato o inappropriato rispetto dei regolamenti e Linee guida sulla strutturazione didattica degli eventi	6,00
			Disamina di cv dei potenziali soggetti delegati per verificare la competenza e professionalità in relazione all'area tematica
			Decisione collegiale in caso di deleghe ai Consiglieri
			Introduzione di adeguate misure di pubblicità e trasparenza legate agli eventi formativi dei Consigli nazionali e degli ordini e collegi professionali, mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente organizzatore dell'evento e degli eventuali costi sostenuti
			Controlli a campione sull'attribuzione dei crediti ai professionisti, successivi allo svolgimento di un evento formativo, con verifiche periodiche sulla posizione complessiva relativa ai crediti formativi degli iscritti
3	Erogazione in proprio di attività di formazione a pagamento	Mancato o inappropriato rispetto dei regolamenti e Linee guida sulla strutturazione didattica degli eventi	7,50
			Adozione di regolamentazione specifica
			Disamina di cv dei potenziali soggetti delegati per verificare la competenza e professionalità in relazione all'area tematica
			Verifica del Consigliere Tesoriere del livello di costo di mercato
			Introduzione di adeguate misure di pubblicità e trasparenza legate agli eventi formativi dei Consigli nazionali e degli ordini e collegi professionali, mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente organizzatore dell'evento e degli eventuali costi sostenuti
			Controlli a campione sull'attribuzione dei crediti ai professionisti, successivi allo svolgimento di un evento formativo, con verifiche periodiche sulla posizione complessiva relativa ai crediti formativi degli iscritti

Area di rischio		Rischio individuato	livello di rischio (ponderazione)	Misure di prevenzione	
E	4	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili a Centri studi, enti di ricerca, etc	Inappropriata valutazione dello scopo della sovvenzione od erogazione Corretto utilizzo, da parte del soggetto beneficiario, della somma erogata	5,54	Assolvimento degli obblighi anti-corrruzione e trasparenza da parte dei soggetti beneficiari Contributo pre-definito, su base regolamentare e statutaria Stanziamento della somma a bilancio
	5	Versamento di quote associative presso enti ed organismi rappresentativi della categoria	Inappropriata valutazione dell'utilità di associarsi	4,00	Contributo pre-definito, corrispondente alla quota di associazione Valutazione collegiale, del Consigliere Segretario/Consigliere Tesoriere nei limiti della delega di spesa
	6	Concessione di Patrocinio ad eventi di soggetti terzi	Inappropriata valutazione dell'oggetto e dello scopo dell'evento	5,83	Valutazione collegiale dell'oggetto dell'evento, qualità della strutturazione didattica, qualità dei relatori, impatto del tema formativo sulla professione, fatto ai sensi del Regolamento sulla formazione
	7	Partecipazione del Presidente dell'Ordine o di Consiglieri ad eventi esterni	Inappropriata valutazione dell'oggetto e dello scopo dell'evento	3,79	Valutazione collegiale e Delega Consiliare
	8	Partecipazione del Presidente dell'Ordine o di Consiglieri ad associazioni oppure enti i cui ambiti di interesse ed operatività siano coincidenti o simili a quelli dell'Ordine	Inappropriata valutazione dell'oggetto sociale e potenziale conflitto di interesse con l'operatività dell'Ordine	3,79	Valutazione collegiale e Delega Consiliare
	9	Determinazione delle quote annuali dovute dagli iscritti	Inappropriata valutazione delle necessità economiche	4,38	Valutazione consiliare sulla base del bilancio preventivo e dei criteri di spesa media
	10	Rimborsi spese a: -Consiglieri dell'Ordine -Componenti Commissioni -Consiglio di disciplina	Autorizzazione di spese e rimborsi non conformi alle previsioni regolamentari interne	3,50	Adozione regolamento interno Regolamento di contabilità Controllo del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere sulle note di spesa
	11	Attività di rilascio di pareri	Procedimento non conforme alle norme regolamentari	6,67	Verifica dell'applicazione delle norme regolamentari interne Applicazione del principio di rotazione tra i Commissari istruttori
			Incertezza dei criteri di valutazione dei corrispettivi commisurati alle prestazioni effettuate		Publicazione dei pareri rilasciati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali

Area di rischio		Rischio individuato	livello di rischio (ponderazione)	Misure di prevenzione
12	Procedimenti per l'individuazione di professionisti su richieste di terzi	Utilizzo di criteri di selezione inappropriati oppure non trasparenti Mancata turnazione dei professionisti individuati	7,33	Formazione di un elenco degli iscritti con codifica di requisiti specifici
				Controllo e pubblicazione dei dati
13	Attività elettorali	Tardiva o incompleta comunicazione agli iscritti	6,00	La raccolta delle candidature ed il processo per l'elezione del nuovo Consiglio, ivi compresa la selezione degli assistenti di seggio e degli scrutatori, avviene con la massima pubblicità attraverso comunicazioni dirette a tutti gli iscritti, sotto la supervisione congiunta della Segreteria, della Presidenza, del Responsabile Trasparenza e Prevenzione della Corruzione. Seguire il procedimento previsto dal Regolamento interno.